



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VEIC87100T
I.C. C.BASEGGIO



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 23	Risorse professionali

**Esiti**

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 92	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 104	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 115	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	571	405,8	416,7	365,5
Scuola secondaria di I grado	384	300,3	303,0	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	16	14,9	18,1	18,0
Scuola secondaria di I grado	14	10,8	12,6	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	3	6,3	7,3	7,6
Scuola secondaria di I grado	14	14,5	16,8	18,7

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	0,4%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,2%	0,2%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,3%	0,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	27,6%	17,5%	16,7%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	24,8%	14,3%	14,1%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VEIC87100T	54,76%	✓			
VEEE871021 5 A	96,00%	✓			
VEEE871032 5 A	88,24%	✓			
VEEE871032 5 B	75,00%			✓	
VEEE871043 5 A	100,00%		✓		



*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VEIC87100T	81,82%	✓			
VEMM87101V 3 A	87,50%	✓			
VEMM87101V 3 B	75,00%	✓			
VEMM87101V 3 D	75,00%		✓		
VEMM87101V 3 F	90,00%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero



di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIC87100T	18,54%	81,46%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIC87100T	1,91%	98,09%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

- La scuola conosce una situazione di eterogeneità sociale e culturale. Entrambe favoriscono diverse opportunità di crescita globale dell'individuo e il superamento degli stereotipi. - Le classi della secondaria da diversi anni sono poco numerose, permettendo un ambiente di apprendimento più gestibile.

Vincoli

- Una parte della popolazione scolastica si trova in situazioni di svantaggio sociale quindi a volte manca un adeguato ambiente cognitivo favorevole all'apprendimento. -A questo si aggiunge la presenza di un basso livello economico delle famiglie rispetto alla media regionale, che non possono fornire le risorse materiali a supporto dell'educazione scolastica dei propri figli. - Alla scuola primaria c'è un numero di studenti DSA molto più basso dei livelli regionali e nazionali, che potrebbe essere indice di una certa reticenza di insegnanti e/o famiglie a compiere indagini più approfondite sulle difficoltà degli alunni. - Il 25% circa degli iscritti sono studenti con cittadinanza non italiana. Le nazionalità di provenienza sono diverse e di conseguenza differenziate le abitudini e i retaggi culturali; l'Istituto accoglie un alto numero di alunni RSC .



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCESCO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

Numerose le istituzioni attive nel territorio. -La Direzione politiche Educative del Comune di Venezia oltre ad assicurare il servizio di mensa e trasporto, organizza per gli II.CC. iniziative culturali ("Itinerari Educativi") nei settori della cultura, della scienza, del sociale, dell'ambiente e dell'attualità anche con particolare riferimento al territorio del Comune di Venezia. -Il Servizio immigrazione del Comune di Venezia assicura interventi di mediazione linguistico culturale. -La scuola ha collaborato con Save The Children Italia nel progetto "Futuro Prossimo" contro la povertà educativa, e continua a collaborare con STC per altri progetti, come Volontari per l'Educazione. -La Biblioteca Municipale di Marghera. -I servizi sociosanitari delle USL di Venezia e Mira hanno una parte attiva nel processo di inclusione di alunni disabili. -I Servizi Sociali di Marghera offrono supporto ai casi di disagio socio-ambientale. -Le molteplici Associazioni sportive svolgono attività di avviamento alla pratica sportiva. -L'Associazione di volontariato Ucipem collabora offrendo Punti di Ascolto per alunni e genitori. - Polizia Municipale, Polizia Postale, collaborano ai progetti sulla sicurezza stradale, sull'educazione alla legalità'. - L'Istituto aderisce alle seguenti Reti di scuole: Rete scuole Indirizzo

Vincoli

- L'Istituto si trova ai margini del Comune di Venezia, in aree che hanno risentito significativamente della crisi economica e del periodo del COVID. -Il Comune di Venezia, se da un lato mette a disposizione molte risorse, dall'altro è un comune con moltissime scuole, e la gestione degli edifici scolastici e degli interventi di manutenzione risulta difficoltosa e lenta. - Non esistono realtà imprenditoriali o associazionistiche locali che investano nelle scuole, quantomeno nelle scuole dell'obbligo.



Musicale, Siscuve (sicurezza), Rete
per la valorizzazione delle differenze
culturali, CTI (inclusione).



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	7	5,7%	6,2%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VEIC87100T	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	85,7%	60,8%	61,0%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,1%	97,4%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VEIC87100T	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	85,7%	85,8%	84,2%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	91,7%	89,4%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	0,3%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	13	7,7%	8,1%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	7	7,4%	7,2%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Chimica		4,7%	5,2%	4,5%
Disegno	✓	59,4%	63,8%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,5%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,3%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,6%	4,7%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,5%	1,1%
Informatica	✓	95,3%	93,3%	90,4%
Lingue		21,9%	24,8%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		45,3%	40,1%	50,1%
Musica	✓	65,6%	67,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		1,6%	0,8%	0,5%
Scienze	✓	67,2%	66,1%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		42,2%	39,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	93,8%	93,4%	83,3%
Biblioteca informatizzata		25,0%	22,5%	19,0%
Aula Concerti	✓	6,3%	12,8%	11,7%
Aula Magna	✓	68,8%	71,6%	59,6%
Aula Proiezioni		32,8%	33,5%	34,9%
Teatro		10,9%	20,2%	29,7%
Spazio mensa	✓	95,3%	95,9%	83,8%
Cucina interna		20,3%	34,8%	42,1%
Aula generica	✓	90,6%	82,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	5	3,5%	3,4%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,5%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	23,8%	22,9%	26,7%
Calcio a 11		4,8%	9,4%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	55,6%	55,6%	46,7%



Palestra		93,7%	95,1%	93,6%
Piscina		0,0%	1,3%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	10,5%	18,5%	21,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,2%	1,3%	1,9%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0%	0,5%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	3,8%	10,9%	12,7%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	3,6%	8,1%	8,8%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VEIC87100T	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	85,7%	2,9%	2,8%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	14,3%	0,5%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

- è in corso il potenziamento delle strumentazioni multimediali in tutti i plessi dell'Istituto. tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di una LIM/monitor. - Tutti i plessi, compresa la scuola dell'Infanzia, hanno un laboratorio di informatica, e in alcuni plessi si sta provvedendo ad un potenziamento e un parziale ricambio delle strutture grazie ai finanziamenti stanziati negli ultimi anni. - le scuole secondarie sono dotate di un laboratorio di scienze funzionante - gli interventi previsti dal PON per il cablaggio dei plessi hanno migliorato la connettività dei plessi. - Il Registro Elettronico è adottato sia alla primaria che alla secondaria. - La scuola è sempre molto attenta nella ricerca di finanziamenti di varia natura (PON, donazioni una tantum di enti, mercatini dei genitori...) per acquistare manuali scolastici da distribuire in comodato d'uso per i ragazzini in particolare situazione di svantaggio economico.

Vincoli

- La frammentaria distribuzione delle sette sedi scolastiche su un territorio disomogeneo implica una forte dispersione di risorse e, a volte, onerosi problemi organizzativi, oltre che a far lievitare i costi di funzionamento amministrativo e didattico. - alcuni spazi, come le biblioteche, sono obsoleti e necessiterebbero di una riqualificazione degli spazi e del materiale librario. - Il contributo volontario delle famiglie, che è sempre stato generoso, negli ultimi anni ha conosciuto un consistente calo, dovuto probabilmente alla situazione economica più precaria.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	12%	74%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		2%	12%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	14,1%	10,7%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		53,1%	48,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		4,7%	4,6%	6,4%
Più di 5 anni		28,1%	36,0%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	21,9%	17,3%	17,1%
Da più di 1 a 3		51,6%	47,7%	35,7%



anni				
Da più di 3 a 5 anni		9,4%	9,4%	12,3%
Più di 5 anni		17,2%	25,5%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VEIC87100T		Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	55	60,4%	68,3%	68,6%	70,4%
A tempo determinato	36	39,6%	31,7%	31,4%	29,6%
Totale	91	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VEIC87100T		Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	33	52,4%	59,5%	61,8%	63,7%
A tempo determinato	30	47,6%	40,5%	38,2%	36,3%
Totale	63	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	13,2%	8,8%	6,0%	3,7%
35-44 anni	20,8%	18,6%	19,7%	19,2%
45-54 anni	26,4%	32,7%	37,0%	36,8%



55 anni e più	39,6%	39,9%	37,3%	40,2%
---------------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	7,6%	7,4%	5,8%
35-44 anni	35,7%	23,0%	21,5%	20,8%
45-54 anni	46,4%	35,2%	37,4%	36,8%
55 anni e più	17,9%	34,1%	33,8%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % VEIC87100T	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	22,0%	11,3%	9,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	11,9%	13,7%	10,5%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	6,8%	11,3%	9,9%	9,8%
Più di 5 anni	59,3%	63,7%	70,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % VEIC87100T	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	29,6%	14,7%	13,0%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	13,3%	13,0%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	3,7%	13,4%	13,8%	12,5%
Più di 5 anni	66,7%	58,6%	60,2%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	10	14.1	16.8	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	95,3%	94,6%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	99,0%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	58,5%	59,7%	68,7%
Incarico di reggenza		1,9%	2,3%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		39,6%	38,0%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		7,5%	11,8%	14,6%



Da più di 1 a 3 anni		41,5%	40,2%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,4%	9,5%	6,9%
Più di 5 anni	✓	41,5%	38,6%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		18,8%	23,4%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	37,5%	35,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		12,5%	8,2%	10,5%
Più di 5 anni		31,3%	33,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VEIC87100T		Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			16,6%	13,6%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			15,8%	16,7%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0%	11,6%	11,9%	11,8%
Più di 5 anni	4	80,0%	56,0%	57,9%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VEIC87100T		Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			



	N	%			
Fino a 1 anno	3	21,4%	11,0%	11,0%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	4	28,6%	18,6%	14,0%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	1	7,1%	6,4%	9,8%	8,6%
Più di 5 anni	6	42,9%	64,0%	65,2%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VEIC87100T		Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			50,0%	42,6%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			37,5%	36,2%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			12,5%	4,3%	7,2%
Più di 5 anni			0,0%	17,0%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

- Alla scuola primaria, il personale di ruolo è piuttosto giovane rispetto agli indicatori locali e nazionali, ed ha quindi una formazione più specifica (laurea in scienze della formazione primaria). Alla scuola secondaria invece, l'82% del personale di ruolo è di età compresa tra 35 e 55 anni. - Nell'ultimo anno c'è stato un importante arrivo di personale in ruolo sia alla primaria che alla secondaria, condizione che pone le basi per lo sviluppo di una maggiore continuità didattica. - A scuola lavorano alcuni operatori socio sanitari che seguono gli alunni che ne hanno necessità in un rapporto con gli insegnanti di fiducia e collaborazione reciproca.

Vincoli

- Negli ultimi quattro anni l'Istituto ha visto quattro dirigenti avvicinarsi (un reggente e tre dirigenti in anno di prova). - Il corpo docente dell'Istituto ha una percentuale di personale a tempo determinato più alta dei riferimenti locali e nazionali: questo elemento mina la continuità didattica ed educativa necessaria, anche se diversi insegnanti precari riescono a tornare nell'Istituto per più anni. - Il personale con formazione specifica sull'inclusione è in percentuale inferiore rispetto ai dati locali e nazionali; per questo dall'a.s. 2021-2022 l'Istituto ha proposto ai propri docenti con successo la partecipazione ad una formazione sul tema. - Vista la realtà multietnica in cui opera, l'Istituto avrebbe bisogno di avere in pianta organica degli insegnanti con specifica formazione all'insegnamento dell'italiano come L2 da poter dedicare all'alfabetizzazione di primo e secondo livello degli alunni.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola VEIC87100T	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di VENEZIA	99,6%	99,9%	99,9%	99,9%	99,8%
VENETO	99,4%	99,8%	99,8%	99,9%	99,9%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola VEIC87100T	99,1%	96,6%
Riferimenti		
Provincia di VENEZIA	98,4%	98,4%
VENETO	98,1%	98,6%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola VEIC87100T	19,3%	22,9%	28,9%	14,5%	7,2%	7,2%
Riferimenti						



Provincia di VENEZIA	16,4%	26,7%	25,4%	19,5%	6,9%	5,1%
VENETO	17,6%	27,2%	25,8%	19,2%	5,8%	4,5%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VEIC87100T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VENEZIA	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
VENETO	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VEIC87100T	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di VENEZIA	0,2%	0,2%	0,2%
VENETO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VEIC87100T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	7	2	3	3	4
	6,0%	1,7%	2,5%	2,4%	3,1%



Percentuale					
Riferimenti					
Provincia di VENEZIA	2,2%	1,8%	1,7%	2,0%	1,0%
VENETO	2,4%	1,8%	1,8%	1,7%	1,2%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VEIC87100T	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	3	1
Percentuale	0,9%	2,4%	1,1%
Riferimenti			
Provincia di VENEZIA	1,6%	1,3%	1,0%
VENETO	1,3%	1,2%	0,9%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VEIC87100T	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	4	1
Percentuale	0,0%	3,3%	1,1%
Riferimenti			
Provincia di VENEZIA	1,8%	2,0%	1,5%
VENETO	1,7%	1,6%	1,4%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola ha adottato criteri comuni per la valutazione degli esiti formativi degli studenti; scarsi i trasferimenti in uscita tanto alla primaria quanto alla secondaria, dovuti perlopiu' a ragioni familiari; la percentuale di abbandoni durante l'anno scolastico alla scuola secondaria e' nulla, nonostante la scuola abbia una percentuale di alunni non ammessi (e quindi di ripetenti) superiore ai benchmark locali e nazionali, dato che dimostra la fiducia delle famiglie nel percorso educativo proposto, anche quando c'e' una situazione critica come la non ammissione. La distribuzione degli esiti agli esami di stato è migliorata negli ultimi e nell'ultimo anno risulta abbastanza allineato ai riferimenti.

Punti di debolezza

La percentuale di studenti collocati nella fascia del 10 e lode all'Esame di Stato e' superiore al riferimento nazionale ed è pari agli studenti licenziati con 10. Questo dato si è ripetuto negli ultimi tre anni e mette in evidenza la necessità di riflettere sui criteri per la lode nel nostro istituto.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni e' nulla. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7) e' in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo;) e' in linea ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					56.80	56.40	55.00
Scuola primaria - classi quinte	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VEEE871032	55,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VEEE871032 - Sezione 5A	54,3	88,2	0,6	82,4	↓	↓	↓
Plesso VEEE871032 - Sezione 5B	57,0	75,0	0,5	62,5	↔	↔	↑
Plesso VEEE871043	62,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VEEE871043 - Sezione 5A	62,0	100,0	8,4	88,9	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					49.60	49.50	47.20
Scuola primaria - classi quinte	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VEEE871032	41,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VEEE871032 - Sezione 5A	40,4	88,2	-7,3	82,4	↓	↓	↓
Plesso VEEE871032 - Sezione 5B	42,3	75,0	-9,4	75,0	↓	↓	↓
Plesso VEEE871043	53,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VEEE871043 - Sezione	53,7	100,0	5,4	88,9	↑	↑	↑



5A							
----	--	--	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					201.76	200.96	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,3	81,8	8,5	97,6	↓	↓	↑
Plesso VEMM87101V	197,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VEMM87101V - Sezione 3A	197,3	87,5	4,8	95,8	↓	↓	↑
Plesso VEMM87101V - Sezione 3B	190,2	75,0	2,0	95,5	↓	↓	↓
Plesso VEMM87101V - Sezione 3D	210,0	75,0	13,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso VEMM87101V - Sezione 3F	192,5	90,0	4,9	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					204.02	202.59	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	198,6	81,8	13,3	97,6	↓	↓	↑
Plesso VEMM87101V	198,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VEMM87101V - Sezione 3A	188,5	87,5	-1,1	95,8	↓	↓	↓
Plesso VEMM87101V - Sezione 3B	203,9	75,0	18,3	95,5	↔	↑	↑
Plesso VEMM87101V - Sezione 3D	205,8	75,0	11,9	100,0	↑	↑	↑



Plesso VEMM87101V - Sezione 3F	197,8	90,0	13,0	100,0			
--------------------------------	-------	------	------	-------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VEEE871021 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso VEEE871032 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso VEEE871032 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso VEEE871043 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola VEIC87100T	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Veneto	2,4%	97,6%
Nord est	3,8%	96,2%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VEEE871021 - Sezione 5A	100,0%	n.d.
Plesso VEEE871032 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso VEEE871032 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso VEEE871043 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola VEIC87100T	36,9%	63,1%
Riferimenti		



Veneto	8,6%	91,4%
Nord est	8,9%	91,1%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VEMM87101V - Sezione 3A	4,4%	43,5%	26,1%	13,0%	13,0%
Plesso VEMM87101V - Sezione 3B	23,8%	23,8%	23,8%	19,0%	9,5%
Plesso VEMM87101V - Sezione 3D	5,3%	15,8%	36,8%	21,0%	21,0%
Plesso VEMM87101V - Sezione 3F	10,0%	50,0%	10,0%	20,0%	10,0%
Situazione della scuola VEIC87100T	10,8%	33,7%	24,1%	18,1%	13,2%
Riferimenti					
Veneto	10,9%	21,8%	31,1%	23,7%	12,5%
Nord est	11,8%	21,9%	30,6%	23,3%	12,5%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VEMM87101V - Sezione 3A	30,4%	13,0%	30,4%	13,0%	13,0%
Plesso VEMM87101V - Sezione 3B	23,8%	4,8%	28,6%	14,3%	28,6%
Plesso VEMM87101V - Sezione 3D	21,0%	10,5%	31,6%	10,5%	26,3%
Plesso VEMM87101V - Sezione 3F	20,0%	30,0%	15,0%	15,0%	20,0%
Situazione della scuola VEIC87100T	24,1%	14,5%	26,5%	13,2%	21,7%
Riferimenti					
Veneto	13,3%	19,9%	27,2%	20,9%	18,7%
Nord est	14,7%	20,3%	26,6%	20,2%	18,2%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso VEMM87101V - Sezione 3A	n.d.	17,4%	82,6%
Plesso VEMM87101V - Sezione 3B	4,8%	19,0%	76,2%
Plesso VEMM87101V - Sezione 3D	5,3%	10,5%	84,2%
Plesso VEMM87101V - Sezione 3F	5,0%	15,0%	80,0%
Situazione della scuola VEIC87100T	3,6%	15,7%	80,7%
Riferimenti			
Veneto	1,7%	12,3%	86,0%
Nord est	1,9%	12,3%	85,8%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso VEMM87101V - Sezione 3A	n.d.	26,1%	73,9%
Plesso VEMM87101V - Sezione 3B	4,8%	28,6%	66,7%
Plesso VEMM87101V - Sezione 3D	5,3%	36,8%	57,9%
Plesso VEMM87101V - Sezione 3F	5,0%	40,0%	55,0%
Situazione della scuola VEIC87100T	3,6%	32,5%	63,9%
Riferimenti			
Veneto	1,0%	24,5%	74,5%
Nord est	1,2%	23,3%	75,5%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;



- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VEEE871032 - Sezione 2A	0	4	1	4	1
Plesso VEEE871032 - Sezione 2B	5	3	3	2	1
Plesso VEEE871043 - Sezione 2A	0	0	4	7	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola Veneto	28,9%	6,6%	16,9%	13,0%	34,5%
Nord est	28,2%	6,7%	17,8%	12,5%	34,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VEEE871032 - Sezione 2A	4	3	1	2	1
Plesso VEEE871032 - Sezione 2B	10	4	0	1	1
Plesso VEEE871043 - Sezione 2A	1	0	0	0	13
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola Veneto	29,1%	20,0%	13,3%	9,8%	27,8%
Nord est	28,7%	19,8%	13,3%	10,4%	27,8%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VEEE871032 - Sezione 5A	3	3	1	6	1
Plesso VEEE871032 - Sezione 5B	2	2	1	3	2



Plesso VEEE871043 - Sezione 5A	1	1	4	5	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola Veneto	19,5%	19,8%	13,3%	19,8%	27,6%
Nord est	20,7%	19,3%	13,0%	20,2%	26,8%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VEEE871032 - Sezione 5A	5	4	3	0	2
Plesso VEEE871032 - Sezione 5B	7	1	0	0	4
Plesso VEEE871043 - Sezione 5A	4	0	3	2	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola Veneto	33,1%	11,4%	11,6%	5,9%	38,0%
Nord est	32,6%	11,6%	10,9%	7,4%	37,6%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIC87100T	3,8%	96,2%	95,8%	4,2%
Nord est	11,4%	88,6%	17,5%	82,5%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIC87100T	4,4%	95,6%	2,6%	97,4%
Nord est	3,4%	96,6%	5,8%	94,2%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIC87100T	5,3%	94,7%	5,0%	95,0%
Nord est	21,0%	79,0%	24,7%	75,3%
ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.



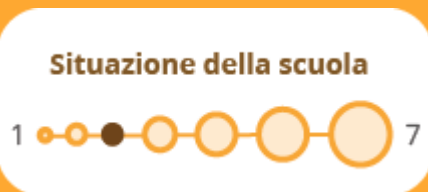
Punti di forza

Si commentano solo i dati relativi alla scuola secondaria di primo grado. I risultati ottenuti negli ultimi anni nelle prove standardizzate, sono migliorati e quest'anno la scuola ha di poco superato i livelli medi nazionali sia in italiano, che in matematica che in inglese. I dati ottenuti sono superiori a quelli ottenuti da scuole con background socioeconomico simile in tutte le discipline. La percentuale di studenti nelle fasce di livello 1 e 2 è diminuita, mentre sono aumentati gli studenti nelle fasce di livello 4 e 5. La variabilità tra le classi è inferiore e quella dentro le classi è superiore ai riferimenti in tutte le discipline dimostrando la collaborazione e il confronto tra i docenti e la formazione equiterogenea delle classi.

Punti di debolezza

La scuola continua a non riuscire ad ottenere i dati delle prove standardizzate da tutte le classi della scuola primaria. Nella scuola secondaria di primo grado, La percentuale di studenti nella fascia piu' bassa e' in linea con i riferimenti regionali per l'italiano mentre e' ancora superiore ai riferimenti per la matematica e l'inglese.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non registra i dati di tutte le classi della scuola primaria rendendo difficile l'analisi oggettiva dell'andamento degli esiti delle prove nazionali durante il percorso degli studenti nel nostro istituto. Il punteggio che gli studenti raggiungono alla fine del primo ciclo, quest'anno è stato migliore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in una. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è anche superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. I dati osservati mostrano un andamento positivo che va consolidato.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La scuola in questi anni ha lavorato con impegno nella competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, nella competenza in materia di cittadinanza e nella competenza imprenditoriale. L'imprenditorialità dei ragazzi viene stimolata nelle diverse classi attraverso l'attribuzione di incarichi e di responsabilità via via maggiori, da sviluppare attraverso il lavoro singolo o di piccoli gruppi. Gli aspetti relazionali e di cittadinanza sono stati portati avanti anche grazie alla partecipazione a progetti con enti esterni ("Futuro Prossimo" e collaborazione con il gruppo Sottosopra, entrambi con Save the Children, "Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti", con il Comune di Venezia); per questi ambiti, la scuola ha creato protocolli e avviato percorsi e attività ben strutturati e ormai stabili nella realtà dell'Istituto. Per sviluppare le competenze digitali sono stati attivati dei percorsi STEM sia alla primaria che alla secondaria in collaborazione con il museo M9 di Mestre, in cui sono stati utilizzati degli strumenti di LEGO (lego spiKe).

Punti di debolezza

Sullo sviluppo delle competenze digitali pesa la mancanza di laboratori adeguati, per quanto la scuola si stia attrezzando, tanto alla primaria quanto alla secondaria, dove tutte le aule sono provviste di monitor. Debole è l'aspetto valutativo, soprattutto alla scuola secondaria dove non sono ancora stati sviluppati criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee e che dovranno essere implementati in futuro.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione dell'Istituto, a fronte di un lungo lavoro, è solida ed ha prodotto risultati efficaci sul piano delle competenze sociali e civiche, dell'imparare a imparare, dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, meno sul fronte delle competenze digitali sulle quali si sta ancora lavorando. Si dovrà anche lavorare, soprattutto nella scuola secondaria, sugli strumenti per valutare le competenze chiave europee degli studenti e adottare criteri comuni.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VEIC87100T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			56,84	56,44	55,05
VEIC87100T VEEE871021 - Sezione A		0%			
VEIC87100T VEEE871032 - Sezione A	53,38	81%	↓	↓	↓
VEIC87100T VEEE871032 - Sezione B	54,55	56%	↓	↓	↔
VEIC87100T VEEE871043 - Sezione A	62,08	88%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VEIC87100T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2019	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			49,62	49,47	47,22
VEIC87100T VEEE871021 A		0%			
VEIC87100T VEEE871032 A	40,33	81%	↓	↓	↓
VEIC87100T VEEE871032 B	44,47	61%	↓	↓	↓
VEIC87100T VEEE871043 A	51,33	88%	↔	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019.



Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VEIC87100T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			201,76	200,96	196,62
VEIC87100T VEEE87101X A	187,45	96%	↓	↓	↓
VEIC87100T VEEE871021 A	194,32	80%	↓	↓	↓
VEIC87100T VEEE871032 A	200,81	92%	↓	↔	↑
VEIC87100T VEEE871032 B	216,46	91%	↑	↑	↑
VEIC87100T VEEE871043 A	204,58	89%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VEIC87100T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			204,02	202,59	194,22
VEIC87100T VEEE87101X A	189,51	96%	↓	↓	↓
VEIC87100T VEEE871021 A	198,81	80%	↓	↓	↑
VEIC87100T VEEE871032 A	194,31	92%	↓	↓	↔
VEIC87100T VEEE871032 B	216,57	91%	↑	↑	↑
VEIC87100T VEEE871043 A	208,36	89%	↑	↑	↑



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VEIC87100T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			216,14	217,82	205,90
VEIC87100T VEEE87101X A	219,09	96%	↑	↑	↑
VEIC87100T VEEE871021 A	209,33	80%	↓	↓	↑
VEIC87100T VEEE871032 A	191,27	92%	↓	↓	↓
VEIC87100T VEEE871032 B	211,25	91%	↓	↓	↑
VEIC87100T VEEE871043 A	217,86	89%	↑	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VEIC87100T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			214,96	215,47	206,70
VEIC87100T VEEE87101X A	212,22	96%	↓	↓	↑
VEIC87100T VEEE871021 A	218,52	80%	↑	↑	↑
VEIC87100T VEEE871032 A	196,37	92%	↓	↓	↓
VEIC87100T VEEE871032 B	227,86	91%	↑	↑	↑
VEIC87100T VEEE871043 A	218,09	89%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



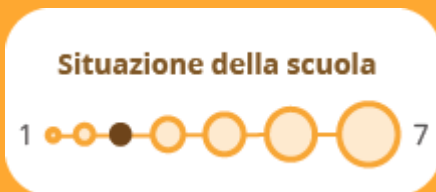
Punti di forza

I dati disponibili per il percorso degli studenti nel nostro istituto, pur essendo parziali, mostrano un trend positivo per l'italiano e per l'inglese, mentre per la matematica si osserva un miglioramento solo in una delle tre classi di cui abbiamo avuto i risultati.

Punti di debolezza

I risultati ottenuti alla scuola primaria sono incompleti e questo rende difficile una comprensione oggettiva del percorso degli studenti all'interno dell'istituto. Mancano anche i dati relativi ai risultati ottenuti alla fine del secondo anno di scuola superiore, che non sono stati effettuati a causa del covid, rendendo ulteriormente parziale la possibilità di un'analisi oggettiva dei risultati a distanza.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado



dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

A causa del covid, mancano i confronti dei risultati degli studenti al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, con gli alunni che hanno concluso il ciclo nella scuola di primo grado nell'anno 2020. Possiamo quindi dare un giudizio solo relativamente al percorso all'interno dell'istituto di cui però abbiamo soltanto risultati parziali poiché la scuola non registra i dati di tutte le classi della scuola primaria rendendo difficile l'analisi oggettiva dell'andamento degli esiti delle prove nazionali durante il percorso degli studenti nel nostro istituto.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	92,1%	87,5%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		41,3%	52,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	69,8%	68,6%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		17,5%	20,5%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		4,8%	9,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	93,3%	87,0%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		36,7%	49,6%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	68,3%	68,2%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		13,3%	14,9%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		10,0%	10,1%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	85,7%	89,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,4%	99,5%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		58,7%	69,3%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	81,0%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		57,1%	66,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		61,9%	60,0%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	95,2%	94,7%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	65,1%	62,1%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	60,3%	55,5%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		52,4%	57,3%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,0%	18,7%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	83,3%	88,1%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,3%	99,2%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		56,7%	68,9%	71,0%
Programmazione per classi parallele		41,7%	53,7%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	93,3%	92,7%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		63,3%	59,0%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse	✓	93,3%	91,2%	91,6%



discipline				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	68,3%	67,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	63,3%	64,4%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		50,0%	58,8%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		21,7%	17,5%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	30,6%	25,8%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		67,7%	62,1%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		30,6%	41,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		51,6%	61,3%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		13,6%	15,7%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	84,7%	79,8%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		25,4%	36,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	57,6%	61,5%	66,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il Collegio Docenti dell'IC Baseggio, organizzato per dipartimenti e commissioni ha elaborato il curricolo disciplinare e trasversale d'Istituto. Il curricolo disciplinare e' organizzato in campi di esperienza per la scuola dell'Infanzia e in discipline per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Il curricolo trasversale fa riferimento alle competenze trasversali Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa ed intraprendenza, Consapevolezza ed espressione culturale. Sono indicati i traguardi per ciascuna annualita', gli obiettivi organizzati in abilita' (saper fare) e conoscenze (sapere) per il raggiungimento dei traguardi di competenza. Il curricolo costituisce la sintesi della progettualita' formativa e didattica della scuola; e' l'esito della riflessione di tutti i docenti in risposta ai bisogni del territorio; mira a costruire la continuita' educativa, metodologica e di apprendimento in un percorso formativo unitario; e' la base per le programmazioni educativo-didattiche. Attivita' e progetti di ampliamento dell'offerta formativa fanno riferimento al curricolo di Istituto disciplinare e trasversale. La programmazione educativo-didattica annuale avviene sulla base di format condivisi per tutti gli ordini di scuola. Infanzia: Viene elaborata

Punti di debolezza

Curricolo e offerta formativa: Applicare un nuovo approccio alla didattica, attraverso una maggior condivisione delle singole esperienze, anche in verticale, tenuto conto della peculiarita' e della complessita' delle singole scuole. Progettazione didattica: Necessita' di una maggior strutturazione degli incontri in particolare per la scuola secondaria, per dipartimenti disciplinari; coordinamento periodico fra i tre ordini di scuola. Valutazione: Per la primaria individuare strumenti e criteri per la correzione e la valutazione delle verifiche condivise. Per la scuola secondaria, malgrado i criteri siano comuni, e' necessario rendere la fase della correzione un momento di confronto utile. Inoltre: Individuare di volta in volta le modalita' di verifica piu' adatte al monitoraggio degli apprendimenti e al raggiungimento dei traguardi di competenza. Coinvolgere tutti i docenti nella progettazione e nella realizzazione di UdA e di compiti autentici per la valutazione e la certificazione delle competenze.



una programmazione di laboratori relativi ad un campo di esperienza con riferimento alle diverse fasce d'età, finalizzata anche al recupero e/o potenziamento. Viene effettuata dal team dei docenti della scuola la verifica periodica e finale. Primaria: Viene condivisa la programmazione annuale, disciplinare e trasversale, per classi parallele, con adeguamenti settimanali nei team di classe, periodici per classi parallele. Vengono elaborate dalle singole classi o da più classi nei plessi UDA e compiti autentici per la valutazione delle competenze. Secondaria: Sono state elaborate UDA interdisciplinari e verifiche comuni in alcune discipline. Periodicamente si svolgono monitoraggi. Gli incontri di continuità costituiscono ulteriori pratiche per l'applicazione del curricolo verticale per tutti gli ordini di scuola. La valutazione di tutti gli alunni avviene secondo il protocollo di valutazione inserito nel PTOF. È in uso un prospetto condiviso fra infanzia e primaria per l'osservazione e la descrizione dei processi di crescita degli alunni e il passaggio di informazioni fra i due ordini di scuola. Alla primaria i singoli team progettano e realizzano interventi didattici specifici a seguito della valutazione. Per la scuola secondaria vengono eseguite prove di ingresso comuni in classe prima a supporto della progettazione annuale. Per le discipline Italiano, Matematica e Inglese vengono effettuate verifiche comuni finali per



tutte le classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda alcuni ambiti disciplinari, con un coinvolgimento via via maggiore di tutti i docenti e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,6%	1,1%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	58,7%	65,6%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,5%	92,3%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	3,2%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,7%	11,2%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,6%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	91,7%	89,5%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,0%	88,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,0%	6,2%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,3%	9,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	1,2%
In orario extracurricolare		36,5%	47,2%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,8%	96,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,6%	2,7%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,9%	6,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	81,7%	83,1%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,0%	90,7%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,7%	4,8%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		6,7%	6,2%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	90,5%	90,9%	93,7%
Classi aperte		27,0%	30,7%	39,5%
Gruppi di livello	✓	60,3%	69,1%	68,8%
Flipped classroom		42,9%	45,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	61,9%	51,5%	44,1%
Metodo ABA		42,9%	26,1%	30,5%
Metodo Feuerstein		4,8%	6,4%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	41,3%	41,9%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	90,0%	92,9%	94,1%
Classi aperte		23,3%	21,5%	35,5%
Gruppi di livello	✓	65,0%	73,2%	74,8%
Flipped classroom	✓	60,0%	67,2%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	36,7%	30,2%	31,9%
Metodo ABA		16,7%	10,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		1,7%	5,1%	3,6%
Altra metodologia didattica	✓	35,0%	36,2%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici



3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		3,2%	6,9%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,5%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	79,4%	75,2%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	58,7%	45,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		34,9%	34,7%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	81,0%	72,5%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	95,2%	90,9%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	69,8%	60,8%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	30,2%	34,7%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	69,8%	70,4%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	88,9%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		4,8%	2,7%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		0,0%	1,3%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		3,2%	0,8%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		1,6%	1,9%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	63,5%	60,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		4,8%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		7,9%	8,0%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	1,1%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	93,3%	92,9%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	60,0%	59,0%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	85,0%	89,0%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	98,3%	96,0%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	97,7%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	91,7%	87,6%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	51,7%	64,1%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	91,7%	92,1%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	95,0%	93,8%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		45,0%	50,3%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	48,3%	58,2%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		5,0%	5,9%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		6,7%	8,8%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	85,0%	81,1%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	40,0%	36,7%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		6,7%	9,9%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

I plessi dell'IC Baseggio (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) dispongono di aule laboratorio (musica, arte, scienze, informatica...) e/o di aule polivalenti. Sono tutti dotati di biblioteche scolastiche, alcune di queste con un ingente patrimonio librario ad uso degli alunni. La gestione e l'utilizzo degli spazi è organizzata secondo un orario settimanale per consentire l'accesso agli stessi di tutte le classi. La cura dei materiali è condivisa con gli insegnanti del plesso, a volte con incarico specifico. La manutenzione dei laboratori di informatica è a carico di un insegnante esperto (quando presente in organico) e di un tecnico esterno. È stato recentemente implementato il numero di LIM nei plessi di scuola primaria e secondaria. La biblioteca in alcuni plessi è cogestita da insegnanti e genitori che offrono il loro prezioso servizio su base volontaria. L'orario settimanale delle lezioni è strutturato secondo i criteri del PTOF d'Istituto. L'utilizzo di modalità didattiche innovative presso le scuole dell'IC Baseggio risulta essere progressivamente più diffuso. La programmazione di percorsi innovativi avviene sia all'interno delle singole classi che talvolta fra classi diverse dello stesso plesso o di diversi plessi. Tutte le scuole sono dotate di attrezzature

Punti di debolezza

Gli spazi disponibili alla scuola d'infanzia risultano talvolta poco flessibili, soprattutto quando si tratta di spazi polivalenti, nonostante la collaborazione del personale ATA. Nella scuola primaria e secondaria gli spazi di laboratorio e delle strutture esistenti, non sempre vengono utilizzati in modo diffuso e sistematico. Nei laboratori di informatica ci sono ancora apparecchiature obsolete (in via di sostituzione). Manca personale stabile su incarico specifico (es. tecnico di laboratorio). Spesso risulta difficile svolgere attività in orario extracurricolare per insufficienza di personale ATA. Le occasioni di aggiornamento e formazione offerte dal territorio vengono accolte da un numero di docenti non sempre elevato. Quanto descritto come punto di forza che riguarda la didattica risulta essere sempre più diffuso ma andrebbe generalizzato anche attraverso una maggior condivisione delle esperienze. È stata evidenziata la necessità di attuazione di percorsi più strutturati sulle competenze sociali e civiche con il coinvolgimento degli alunni di tutte le scuole, di tutti i docenti e in modo più responsabile anche delle famiglie. Si continua a rilevare inoltre in questi ultimi anni la presenza di situazioni di disagio socioeconomico per il quale la



tecnologiche per la didattica, dotazione che viene via via implementata grazie ai finanziamenti statali e europei. Continuano esperienze importanti di didattica "innovativa" che fungono da guida anche per gli altri insegnanti dell'Istituto: classe 2.°, didattica con la LIM, Cooperative Learning, applicazione di nuove metodologie di lavoro, le classi aperte in orizzontale e/o in verticale e molte proposte anche in orario extracurricolare. Programmare a partire dal curricolo, sperimentare UDA, confrontarsi su verifiche e valutazione, ha avviato un percorso da consolidare per la condivisione di tali esperienze. Molto partecipati i percorsi di aggiornamento e formazione con docenti esperti dell'Istituto. La costruzione di un ambiente di apprendimento che favorisca la relazione positiva fra alunni ed insegnanti, fra ragazzi e adulti costituisce uno degli obiettivi primari per tutti i docenti nonché finalità dichiarata nel PTOF d'Istituto. Strumenti elaborati: IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ rivisto e aggiornato per alunni, docenti, famiglie; il REGOLAMENTO D'ISTITUTO; revisione dei CRITERI PER LA VALUTAZIONE del comportamento. Importante la presenza di un TEAM EMERGENZE che interviene nelle situazioni critiche. Vengono programmati PERCORSI didattici e PROGETTI specifici anche con l'intervento di soggetti esterni che operano nel

scuola, anche in collaborazione con i servizi del territorio, individua solo in parte le risposte adeguate alla soluzione dei problemi.



territorio, per coinvolgere l'alunno nel riconoscimento e rispetto delle regole, nella collaborazione e condivisione di compiti e responsabilità, attraverso una maggior conoscenza di se', degli altri, dell'ambiente di vita (percorsi curricolari e/o laboratori all'infanzia e alla primaria; orientamento formativo alla secondaria).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi generalmente risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, ma va talvolta migliorata. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, da accogliere in modo sempre piu' diffuso fra i docenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo sempre piu' attento e coerente dagli insegnanti di tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono generalmente positive. I conflitti sono gestiti; le modalita' adottate risultano essere via via piu' efficaci.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	65,1%	70,0%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	79,4%	80,7%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	84,1%	87,1%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	41,3%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	74,6%	76,7%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	38,1%	45,3%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		4,8%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	63,3%	68,5%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	80,0%	84,4%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	86,7%	89,2%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		45,0%	48,3%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	76,7%	76,1%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	66,7%	81,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		5,0%	8,5%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	68,3%	72,5%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	85,7%	89,8%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,5%	90,3%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	46,0%	70,1%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		11,1%	8,1%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	68,3%	73,3%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	85,0%	88,4%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,7%	91,8%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		46,7%	72,2%	55,8%



	✓			
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		10,0%	7,7%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	87,3%	90,9%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	85,7%	83,4%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		81,0%	78,3%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	66,7%	70,1%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	66,7%	74,1%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	50,8%	57,0%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	81,0%	78,1%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		7,9%	9,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	86,7%	90,9%	89,5%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	86,7%	82,4%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		80,0%	78,2%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	63,3%	68,3%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	70,0%	77,9%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	50,0%	59,8%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	83,3%	81,0%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		5,0%	8,5%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	90,5%	88,5%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,8%	21,9%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		9,5%	10,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		19,0%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		9,5%	14,7%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		11,1%	20,1%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	14,3%	28,1%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		15,9%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	90,0%	85,6%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,3%	22,4%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		20,0%	24,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	75,0%	72,8%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		16,7%	21,0%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		20,0%	25,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	35,0%	39,4%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		13,3%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		7,9%	5,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	71,4%	70,6%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		15,9%	16,8%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		20,6%	29,7%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	46,0%	41,4%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		3,2%	11,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	58,7%	58,0%	63,0%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		38,1%	37,7%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		11,1%	11,8%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		6,7%	2,8%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,7%	73,1%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		16,7%	16,7%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		38,3%	50,7%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	73,3%	72,0%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		15,0%	16,1%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	66,7%	65,7%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	65,0%	71,4%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		8,3%	9,3%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Il nostro Istituto ha sempre dedicato molta attenzione al tema dell'inclusione, come evidenziato dal PAI elaborato dal gruppo di lavoro per l'inclusione. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI sono stabiliti dal team insegnanti e dal CdC previa consultazione della Documentazione e eventualmente degli specialisti coinvolti anche attraverso Gruppi Operativi di Lavoro regolari (iniziali, intermedi per il monitoraggio, finali). I criteri di valutazione sono stabiliti all'interno dei PEI in funzione della situazione specifica. Per consentire a tutti di contribuire al PEI proficuamente sono stati proposti corsi di formazione sull'inclusione per docenti di cattedra comune. La programmazione di attività didattiche per il raggiungimento di traguardi di competenze trasversali permettono una maggiore integrazione di alunni con vissuti o patologie che ostacolano la partecipazione attiva, aiutano a contenere problematiche dei comportamenti e degli apprendimenti che non sono certificate. Gli alunni stranieri partecipano a attività di alfabetizzazione a più livelli; vengono sempre coinvolti nelle attività legate alle diverse materie o ai progetti interdisciplinari mediante obiettivi specifici. Importante per bambini, ragazzi e famiglie Gli alunni stranieri partecipano a attività di

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno di tutto il personale scolastico, risulta ancora necessario intervenire sui seguenti aspetti: - adeguare l'organico alle reali necessità (chiedendo un maggior numero di posti di sostegno in organico di diritto allo scopo di garantire la continuità didattica quando possibile, diminuendo le sostituzioni di insegnanti di sostegno ogni anno scolastico o in corso d'anno); - organizzare i diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; - porre attenzione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie organizzative delle attività in aula; - promuovere l'attivazione di futuri progetti PON specifici per l'inclusione. - Spesso gli interventi mirati a favore anche degli alunni non italofoni sono stati ridotti dall'utilizzo dei docenti incaricati per la copertura delle supplenze entro i 10 giorni. Talvolta inoltre l'organizzazione oraria e la mancanza di risorse non permettono una adeguata attuazione di interventi come i corsi di alfabetizzazione L2. - Rimane discontinua la collaborazione degli operatori del territorio che non intervengono tempestivamente qualora la scuola debba arginare i numerosi problemi di grave disagio sociale, in aumento nel territorio in



alfabetizzazione a più livelli; vengono sempre coinvolti nelle attività legate alle diverse materie o ai progetti interdisciplinari mediante obiettivi specifici. Importante per bambini, ragazzi e famiglie è stata anche la presenza dei mediatori culturali del Comune di Venezia, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha coinvolto numerosi insegnanti della nostra scuola. Importante ed efficace la continuità fra gli ordini di scuola nel passaggio delle informazioni e nell'attuazione di progetti specifici per l'accompagnamento degli alunni, nonché la promozione dell'utilizzo delle Nuove Tecnologie nella didattica speciale. In tutte le classi sono presenti alunni con difficoltà di apprendimento, non necessariamente certificate. Si tratta di alunni che manifestano ad esempio evidente lentezza o difficoltà ad apprendere, non raggiungono la sufficienza o risultano appena sufficienti in molte discipline, in particolare in ambito linguistico e logico matematico; manifestano difficoltà ad organizzarsi o ad essere autonomi. Per questi alunni vengono programmate, principalmente all'interno delle classi stesse, attività di recupero Individualizzato, gruppi di livello, studio assistito, utilizzo di sussidi tecnologici, uso di strumenti compensativi e misure dispensative, interventi previsti nel PEI e nel PDP. Per la scuola primaria le particolari attitudini disciplinari degli alunni

cui opera. - L'efficacia degli interventi di recupero viene valutata dagli insegnanti di classe. Sono state avviate forme di monitoraggio e valutazione comuni, da implementare. Anche il potenziamento, in particolare alla scuola primaria, risulta solo in parte strutturato a causa dell'utilizzo frequente per supplenze degli insegnanti incaricati. Le risorse disponibili risultano quindi non adeguate alle necessità (anche considerando la mancanza di spazi di contemporaneità oraria).



vengono valorizzate all'interno delle classi; per la scuola secondaria questo avviene con attività interne ed esterne alla scuola: concorsi, gare, giochi linguistici, matematici e via dicendo

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La mancanza di personale dedicato fa sì che la gestione dell'alfabetizzazione dei neo-arrivati e dei ragazzi con grave disagio sociale - due realtà molto importanti nei nostri plessi - non siano sufficientemente consolidati: i docenti di potenziamento sono ancora troppo spesso impiegati in supplenze e il loro intervento discontinuo non riesce ad essere incisivo come potrebbe con una maggior stabilità.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	96,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		63,5%	72,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	85,7%	86,1%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	81,0%	74,9%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	60,3%	58,3%	62,3%
Altre azioni per la continuità		14,3%	14,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,3%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	97,2%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		60,0%	69,7%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	78,3%	79,6%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	71,7%	68,6%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		50,0%	58,1%	61,4%
Altre azioni per la continuità		11,7%	14,7%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		29,3%	27,6%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	56,9%	52,5%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		13,8%	14,7%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		12,1%	15,3%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	1,8%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	12,1%	16,9%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		1,7%	7,7%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		0,0%	1,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		6,9%	13,8%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	94,9%	94,8%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le		86,4%	86,5%	67,0%



attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	89,8%	87,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	91,5%	86,5%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		18,6%	36,4%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		74,6%	78,2%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	93,2%	90,3%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		15,3%	19,5%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola VEIC87100T	7,0%	2,0%	46,6%	6,0%	34,7%	4,0%	-	-
Riferimenti								
Provincia di VENEZIA	5%	8%	32%	17%	27%	14%	18%	
VENETO	4%	5%	28%	12%	20%	10%	1%	6%
Italia	5%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	9%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola	50,0%	64,5%	63,3%	61,3%



secondaria di II grado				
------------------------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola VEIC87100T	94,3%	80,0%
Riferimenti		
Provincia di VENEZIA	95,8%	85,0%
VENETO	96,7%	84,8%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le scuole appartenenti all'IC Baseggio hanno sempre dedicato molta attenzione, energie e risorse alla continuità. La figura strumentale ha lavorato all'insegna della reiterazione delle azioni risultate positive e laddove possibile al loro miglioramento. Le iniziative sono state molte, in particolare fra le cosiddette "classi ponte": incontri fra docenti per la progettazione di percorsi da condividere, visite guidate alle scuole "future", attività didattiche con i compagni più grandi, comunicazione e scambio di percorsi comuni elaborati autonomamente, colloqui per il passaggio di informazioni da un ordine di scuola all'altro, incontri di verifica del passaggio di informazioni con la condivisione dei risultati delle prove di ingresso alla secondaria, attuazione di progetti di accompagnamento per gli alunni a vario titolo portatori di bisogni educativi speciali, informazione ai genitori sulle attività svolte. Per questi ultimi la storia di un percorso all'insegna della continuità è ancora più consolidata. Vengono attuate regolarmente le attività educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria. Molte anche le attività di orientamento, con il coinvolgimento di docenti e alunni dell'IC Baseggio, di altri Istituti nel territorio e dei genitori. L'obiettivo ultimo di queste azioni è

Punti di debolezza

Progettare-attuare percorsi didattici per ordini di scuola la cui organizzazione oraria risulta molto diversa spesso presenta delle difficoltà. È emersa la proposta della condivisione fra docenti di scuola primaria e secondaria delle prove di ingresso per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria; le stesse infatti sono argomento di confronto negli incontri per il monitoraggio delle informazioni per la continuità educativo-didattica. Non sempre risulta semplice reperire informazioni sugli alunni nel passaggio fra diversi ordini di scuola di plessi del territorio non appartenenti all'IC Baseggio (necessità di maggior collaborazione fra i diversi Istituti). Il Consiglio orientativo del nostro Istituto non aveva ancora una collocazione, un impianto ed una veste grafica corrispondente all'importanza che ricopre, per questo motivo dallo scorso anno è stato scelto un modulo con dettagli specifici per indirizzare meglio gli alunni. Si richiede per la compilazione di questo modulo un tempo più ampio. Avviato ma da implementare, il monitoraggio delle famiglie e degli studenti che seguono il consiglio orientativo.



un piano condiviso, che si caratterizza come azione di sistema, continuativa e strutturata. Una riflessione a parte va riservata al percorso di Orientamento Formativo che va dalla conoscenza di se' all'individuazione del proprio ruolo nel mondo che ci circonda, dalla rilevazione delle proprie attitudini al potenziamento delle stesse in funzione di cio' che si vorrebbe diventare. A questo concorrono tutte le materie disciplinari, quindi, tutti i docenti del consiglio di classe; a tale scopo e' stato preparato un modulo di consiglio orientativo che individua questi punti focali e che va redatto da tutto il consiglio di classe in cooperazione con il coordinatore. Le azioni attivate hanno avuto esiti positivi dal punto di vista dei docenti coinvolti, degli alunni nonche' dei genitori. Hanno partecipato alle attivita' gli studenti delle classi seconde e terze della secondaria di primo grado. Hanno collaborato gli insegnanti referenti per i plessi (anche con il ruolo di sportello informativo), gli studenti e gli insegnanti referenti degli istituti superiori partecipanti alla Rete Orientamento, gli operatori della Provincia, i genitori degli alunni coinvolti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,2%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,2%	1,1%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,4%	3,5%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,4%	2,1%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,2%	1,5%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,5%	3,6%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,5%	2,1%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	22,1%	6,6%	7,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	20,1%	12,2%	14,4%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	18,8%	5,7%	6,3%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	8,4%	8,4%	10,0%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	15	14	17	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	857	2.440,9	3.436,3	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	1	23,8%	22,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	1	27,5%	19,4%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	1	23,8%	21,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	30,0%	39,5%	37,3%
Lingue straniere	0	52,5%	36,9%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	15,0%	14,4%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	16,3%	22,1%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	30,0%	37,8%	26,4%
Sport	0	15,0%	10,9%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	28,8%	27,6%	19,0%
Altri argomenti	0	20,0%	24,8%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

-Il PTOF esplicita con chiarezza le priorità e gli obiettivi della scuola sulla base dei criteri generali di indirizzo. Utilizza un linguaggio molto chiaro ed accessibile. Le parti in cui è strutturato mettono in ugual risalto le peculiarità di ogni ordine di scuola. -Atto di indirizzo e PTOF sono pubblicati sul sito della scuola. -Il PTOF viene illustrato alle famiglie che intendono iscrivere i loro figli nelle classi prime, durante le aperture annuali della scuola in occasione delle nuove iscrizioni ai diversi ordini scolastici. -Il Collegio docenti è chiamato a monitorare lo stato dell'arte della progettazione annuale. Sono previsti anche momenti di coordinamento periodici per il monitoraggio delle azioni intraprese con il personale interno. - Il Dirigente espone nel corso dei Collegi le proprie strategie e gli obiettivi che intende raggiungere nella pianificazione dell'Istituto. Sono fornite indicazioni a tutto il personale sul percorso formativo da realizzare, vengono definiti i relativi ambiti di competenza. - Le stesse linee strategiche sono condivise con il Consiglio di Istituto. Le Funzioni Strumentali e le Commissioni di supporto sono state individuate tra i docenti dei tre gradi di scuola per promuovere le priorità strategiche dell'Istituto verso cui convergono gli impegni finanziari della scuola. Il gruppo delle Funzioni Strumentali e

Punti di debolezza

La scuola deve impegnarsi maggiormente nella diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione finalizzata ad attivare processi coerenti e condivisi volti al miglioramento del servizio. - Manca un'azione strutturata per monitorare i vari processi. Pur nella complessità dell'organizzazione dell'Istituto, i ruoli sono ben delineati, tuttavia la comunicazione e la diffusione dell'informazione sia tra le funzioni, che tra il personale e gli utenti, non è ancora ai livelli ottimali.



dello Staff del DS affianca costantemente il Collegio dei Docenti nei processi decisionali, favorisce la presa di coscienza della missione, dei valori e degli impegni, potenzia le relazioni interne. Nel corso dell'anno scolastico le assenze del personale docente sono state gestite in buona parte internamente grazie all' organico potenziato senza ricorrere a personale esterno, se non per assenze prolungate. Anche per il personale A.T.A. la struttura organizzativa è chiaramente definita nel piano delle attività proposto e condiviso ad inizio di anno scolastico. L'allocazione delle risorse viene effettuata in modo coerente con le scelte educative adottate. I progetti che la scuola ha scelto di privilegiare sono coerenti con la missione della scuola individuata nel PTOF e con i bisogni dei diversi ordini di scuola. Dal PA si evince infatti una buona concentrazione delle spese sulla formazione linguistica, sulle attività di recupero volte a contrastare la dispersione scolastica e il rinforzo delle competenze informatiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il



perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza periodicamente forme di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Da migliorare il monitoraggio delle attività.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	1,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	53,3%	42,3%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		32,6%	36,1%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		14,1%	20,2%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	5	3,6	4,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	11,2%	11,0%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	48,3%	49,7%	45,6%
Scuola e lavoro	0	16,9%	10,8%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	11,2%	11,0%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	19,1%	19,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	21,3%	30,6%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	14,6%	16,2%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	74,2%	69,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	13,5%	17,2%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1	14,6%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,4%	4,3%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	1	16,9%	18,3%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	10,1%	9,1%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	1,1%	1,6%	3,9%
Altri argomenti	1	34,8%	37,1%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	4	75,3%	79,8%	70,6%
Scuola Polo	1	27,0%	29,5%	31,7%
Rete di ambito	0	23,6%	26,8%	33,1%
Rete di scopo	0	10,1%	13,0%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	27,0%	21,8%	17,3%
Università	0	4,5%	2,8%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	27,0%	25,8%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti



La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	3	65,2%	73,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	2	10,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	10,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	33,7%	34,1%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	13,5%	15,1%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	6,7%	7,1%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	5,6%	2,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	15,7%	18,7%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,7%	0,7%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		12,9%	15,2%	13,9%
Scuola e lavoro		0,3%	1,9%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		0,0%	1,7%	1,5%
Valutazione e miglioramento		5,2%	6,5%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0,0%	8,1%	9,6%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,9%	3,3%	4,0%
Inclusione e disabilità	27,5%	23,0%	29,1%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,8%	3,9%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	22,0%	2,2%	1,9%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,1%	0,3%	0,7%



Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	71,4%	13,2%	13,5%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		5,8%	4,1%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		1,4%	0,4%	0,5%
Altri argomenti	27,5%	16,3%	21,8%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,3%	0,4%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		11,8%	15,8%	13,8%
Scuola e lavoro		1,1%	2,3%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,2%	1,4%	1,5%
Valutazione e miglioramento		2,3%	3,7%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	9,5%	8,9%	8,2%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,7%	4,3%	4,2%
Inclusione e disabilità	23,8%	22,8%	27,4%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,7%	4,8%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	7,9%	1,5%	1,3%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0,0%	1,0%	2,0%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		7,0%	3,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		1,6%	0,6%	0,7%
Altri argomenti	39,7%	16,7%	21,3%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		6,5%	10,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		18,5%	15,0%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		27,2%	26,1%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	47,8%	48,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	2,7%	2,9%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	6,8%	8,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	8,0%	10,6%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	52,3%	54,7%	49,4%
Il servizio pubblico	0	2,3%	2,0%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	23,9%	28,4%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	9,1%	14,8%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	3,4%	3,0%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	22,7%	28,3%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	6,8%	5,7%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	2,1%	2,1%



Gestione tecnica del sito web della scuola	0	9,1%	5,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	14,8%	10,6%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,1%	2,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,7%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	11,4%	13,6%	9,0%
Relazioni sindacali	1	1,1%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	9,1%	13,2%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	10,2%	8,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,1%	2,3%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	2,9%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	1,1%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	17,0%	17,7%	13,1%
Altro argomento	0	27,3%	22,9%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	87,7%	77,0%	73,5%
Scuola Polo	0	0,0%	5,9%	10,2%
Rete di ambito	0	3,7%	9,6%	10,1%
Rete di scopo	0	2,5%	11,7%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,8%	17,6%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	23,5%	28,1%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento



La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,7%	2,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,6%	2,8%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		34,6%	31,4%	26,8%
Il servizio pubblico		0,1%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,4%	4,3%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,0%	2,6%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,2%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	5,3%	2,9%	3,6%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,6%	3,1%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori			0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,0%	0,8%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,7%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,1%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica			0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,1%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali	5,3%	0,1%	0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,7%	1,4%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,4%	0,9%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,2%	0,7%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			1,7%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,3%	0,6%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,2%	3,0%	2,5%
Altro argomento		11,3%	10,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	83,5%	77,0%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		61,5%	61,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		47,3%	50,5%	57,6%
Accoglienza		84,6%	77,7%	79,9%
Inclusione	✓	96,7%	96,3%	95,3%
Continuità	✓	78,0%	77,0%	80,7%
Orientamento	✓	91,2%	88,9%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	64,8%	61,5%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,8%	97,7%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	69,2%	72,6%	78,6%
Temi disciplinari		54,9%	51,7%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		47,3%	42,9%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	71,4%	70,7%	72,3%
Altro argomento		41,8%	36,2%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	42,2%	11,1%	12,5%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0%	9,6%	9,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	3,8%	4,6%	5,1%
Accoglienza	0,0%	4,5%	4,8%	5,8%



Inclusione	5,2%	7,3%	8,4%	8,1%
Continuità	5,8%	6,1%	5,9%	5,3%
Orientamento	5,8%	2,5%	2,7%	2,8%
Raccordo con il territorio	5,2%	1,6%	1,5%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	5,2%	4,4%	4,5%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	6,5%	1,7%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari	0,0%	2,7%	5,0%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	0,9%	1,2%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	7,1%	2,4%	3,1%	3,4%
Altro argomento	0,0%	1,2%	2,1%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Formazione - Fra gli obiettivi di miglioramento della scuola, condivisi dal Collegio dei docenti, e fissati nel PTOF, hanno rilievo: la formazione sulla didattica per competenze; la formazione sulla valutazione; la formazione sulle nuove tecnologie; la formazione sui bisogni educativi speciali; la formazione sulla sicurezza. Le tematiche affrontate sono quelle prevalenti a livello nazionale, regionale e provinciale, nello specifico valutazione, tecnologie informatiche e loro applicazione nell'attività didattica (uso TIC e LIM), aspetti normativi quali la sicurezza nell'ambiente di lavoro. La scuola ha potuto beneficiare anche di corsi di formazione proposti da Associazioni no-profit e da personale interno senza alcun onere per l'istituzione scolastica. Valorizzazione competenze - La Dirigenza richiede la manifestazione di disponibilità in seno al Collegio per l'acquisizione degli incarichi per progetti, attività, funzioni. I progetti attivati e gli incarichi sono retribuiti nel limite della disponibilità finanziaria assegnata al progetto stesso. L'Istituto raccoglie altresì, attraverso i Bandi che pubblica, il CV di esperti esterni per incarichi, le cui competenze non siano già presenti in Istituto. Gli incarichi pertanto sono assegnati in relazione alle esplicite competenze possedute da

Punti di debolezza

Formazione - Il numero degli insegnanti coinvolti nella formazione e il numero di ore di formazione per insegnante sono ancora non adeguati in relazione a quanto richiesto alla professionalità docente. Tale dato indica che la scuola deve interrogarsi ulteriormente sulle esigenze formative dei docenti e del personale ATA. La scuola fatica a trovare risorse necessarie all'attivazione di corsi di formazione tenuto conto dei finanziamenti sempre più ridotti erogati dallo Stato. Valorizzazione competenze - Manca un portfolio delle competenze del personale docente. La segreteria ha avuto scarsa stabilità negli ultimi anni, a causa del precariato e della presenza di part-time, ciò non ha facilitato la valorizzazione delle competenze e non ha permesso di ottimizzare l'organizzazione degli uffici. Collaborazione tra docenti - L'uso poco frequente della piattaforma online segnala che la condivisione tra i docenti di strumenti e materiali didattici può essere ancora migliorata.



ciascuno verificabili sia per titoli, che per esperienza maturata formale e non formale. I criteri per la valorizzazione dei docenti che mirano ad una valutazione finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa e degli apprendimenti, sono ritenuti adeguati come il peso a loro attribuito. I docenti partecipano attivamente alla rilevazione delle evidenze possedute per ciascun criterio compilando alla fine d'anno una scheda autodichiarativa. Tale procedura facilita il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i docenti. Collaborazione tra docenti - La scuola incentiva la costituzione di gruppi di lavoro, dipartimenti e commissioni di supporto alle FFSS. Le tematiche individuate rivelano un'alta coerenza con le aree delle funzioni strumentali e a loro volta con gli obiettivi educativi e formativi definiti dalla scuola. I gruppi di lavoro producono documenti utili alla scuola (Curricolo Verticale, il Piano dell'Orientamento, il Piano dell' Inclusività, criteri di valutazione, modelli per i Piani Educativi personalizzati). Tutti i documenti prodotti sono condivisi in Collegio. La scuola mette a disposizione dei docenti uno spazio online per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte sono di qualità, per rispondere sempre più adeguatamente alle esigenze didattiche dell'utenza, al fine di una preparazione quanto più aggiornata. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise, gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Sono pianificati momenti di confronto e di condivisione professionale. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo, tuttavia un reale scambio di esperienze didattiche deve essere ulteriormente supportato e migliorato tra le diverse discipline.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,3%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	9,1%	6,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,7%	2,9%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	21,8%	18,0%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,7%	5,7%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,3%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,3%	0,5%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	12,4%	13,5%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,3%	2,7%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,4%	11,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	1	6,7%	9,0%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,3%	3,7%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	1,7%	1,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,7%	4,9%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,0%	2,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,7%	1,7%	1,6%
Altre attività	0	13,1%	11,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	84,0%	77,9%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		11,1%	16,1%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,9%	6,0%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Stato	0	27,2%	20,6%	30,8%
Regione	0	11,1%	7,6%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	9,7%	10,8%	12,0%
Unione Europea	0	2,0%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	1,7%	2,9%	4,0%
Scuole componenti la rete	2	48,3%	56,5%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,4%	10,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,4%	6,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	58,7%	61,8%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,0%	2,7%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	1	20,5%	18,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,8%	1,4%	2,2%
Convenzioni	10	22,1%	36,2%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,5%	0,5%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		7,1%	3,6%	2,3%
Totale accordi formalizzati	10	25,1%	33,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,2%	5,4%	7,0%
Università	✓	18,7%	20,3%	18,1%
Enti di ricerca		3,0%	2,6%	3,7%
Enti di formazione accreditati		8,4%	7,0%	8,5%



Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		8,1%	10,6%	10,1%
Associazioni sportive	✓	10,2%	9,3%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	13,9%	14,3%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	15,4%	15,8%	14,6%
Azienda sanitaria locale		11,1%	10,1%	7,4%
Altri soggetti		3,9%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		6,3%	6,4%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,0%	5,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	8,5%	9,4%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,3%	5,9%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,5%	3,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,5%	0,9%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		11,3%	9,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,5%	6,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	9,0%	8,0%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	✓	5,8%	6,0%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,3%	3,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,8%	2,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		9,8%	10,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	5,8%	6,0%	7,1%



Valorizzazione delle risorse professionali	✓	4,0%	3,2%	3,2%
Altri oggetti		7,3%	7,3%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	26%	20,4%	24,3%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	31%	20,4%	24,3%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VEIC87100T	✓			
	Riferimento provinciale VENEZIA	21,4%	58,9%	16,1%	3,6%
	Riferimento regionale VENETO	22,6%	54,7%	18,1%	4,6%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VEIC87100T				✓
	Riferimento provinciale VENEZIA	0,0%	5,4%	48,2%	46,4%
	Riferimento regionale VENETO	0,3%	6,9%	38,4%	54,4%



	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VEIC87100T				✓
	Riferimento provinciale VENEZIA	0,0%	33,9%	33,9%	32,1%
	Riferimento regionale VENETO	1,4%	20,1%	44,4%	34,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VEIC87100T	✓			
	Riferimento provinciale VENEZIA	28,8%	54,2%	16,9%	0,0%
	Riferimento regionale VENETO	28,7%	58,6%	10,1%	2,6%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VEIC87100T			✓	
	Riferimento provinciale VENEZIA	0,0%	11,9%	52,5%	35,6%
	Riferimento regionale VENETO	0,6%	12,5%	50,4%	36,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VEIC87100T			✓	
	Riferimento provinciale VENEZIA	1,7%	44,1%	35,6%	18,6%
	Riferimento regionale VENETO	1,7%	37,1%	41,7%	19,4%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,2%	14,7%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,3%	15,0%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,8%	15,3%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,8%	15,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,1%	12,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	10,3%	10,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		2,9%	4,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	9,5%	8,9%	7,4%
Altre modalità		3,0%	2,5%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,2%	14,7%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,3%	15,0%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,8%	15,3%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,8%	15,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,1%	12,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	10,3%	10,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		2,9%	4,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	9,5%	8,9%	7,4%
Altre modalità		3,0%	2,5%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso



nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	33,3%	32,7%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	33,3%	32,7%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VEIC87100T	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	15.4	47.4	29.8	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	30.0	46.7	41.6	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Collaborazione con il territorio - La scuola al momento ha attivi 2 accordi di rete, coerenti con le scelte didattiche e formative attuate dall'Istituzione scolastica. La scuola collabora con le strutture di governo territoriale - Comune, Municipalità di Marghera - e con Enti e Associazioni che operano nel territorio. Le collaborazioni con reti di scuole sono spesso funzionali a qualificare l'offerta e la formazione dei docenti. Tra le finalità principali di tali collaborazioni troviamo l'inclusione, il contrasto alla dispersione scolastica, il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. La scuola collabora da qualche anno con Save The Children sia all'interno del progetto Futuro Prossimo, del quale è partner, sia in altre iniziative legate soprattutto al contrasto alla dispersione scolastica.

Coinvolgimento delle famiglie - La scuola coinvolge le famiglie tramite apposite riunioni calendarizzate nel piano annuale delle attività. Vengono inoltre organizzati eventi cui i genitori sono invitati a partecipare quali momenti di comunicazione e condivisione in relazione all'offerta formativa. Attraverso la rappresentanza genitoriale in seno al Consiglio di Istituto, i genitori sono coinvolti nel miglioramento del piano dell'offerta formativa. I genitori collaborano con la scuola nella predisposizione e

Punti di debolezza

Collaborazione con il territorio - Le relazioni programmatiche e progettuali con gli Enti pubblici e gli altri portatori di interesse presenti nel territorio vanno implementate. Coinvolgimento delle famiglie -La partecipazione delle famiglie ai momenti istituzionali della vita scolastica (Elezioni rappresentanti dei C. di Classe e/o di Istituto) è molto scarsa e va sempre più assottigliandosi. Anche la partecipazione ad incontri e attività meno formali registra un livello basso.



realizzazione dei PEI per gli alunni disabili e dei PDP per gli alunni BES. La scuola coinvolge i genitori nella messa in opera del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. La scuola si è dotata di registro elettronico con il quale attiva la comunicazione online con i genitori. La partecipazione finanziaria dei genitori risulta sensibilmente aumentata, testimoniando perciò fiducia e consenso nei confronti delle scelte attuate dalla scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterion di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Sia pure in presenza di margini di miglioramento e di qualche punto di debolezza, la scuola presenta una situazione di integrazione con il territorio e di rapporti con le famiglie nel complesso positiva.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali in tutte le fasce d'età sia in italiano che in matematica.

TRAGUARDO

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali agli indicatori nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere i curricoli verticali di italiano e matematica al fine di renderli più efficienti e garantire una migliore preparazione globale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proporre dei percorsi per classi parallele sia alla primaria che alla secondaria per sviluppare i punti più critici nella preparazione degli alunni sia in italiano che in matematica; alla scuola dell'infanzia, potenziare le attività propedeutiche ai due ambiti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentazione di moduli in verticale con una certificazione delle competenze relative alla fine del percorso del Primo Ciclo di Istruzione (tramite progettazione di alcune UDA per competenze comuni tra classi parallele in cui vengano previsti anche compiti di realtà e prove autentiche)
4. **Inclusione e differenziazione**
Impostare alla scuola secondaria un percorso comune di alfabetizzazione degli alunni stranieri neo-arrivati per garantire un apprendimento migliore e più rapido della lingua di studio. Potenziare i laboratori di italiano L2 alla scuola dell'infanzia.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costituzione di dipartimenti funzionali all'implementazione dell'utilizzo di modelli comuni di UDA e schede progettuali, alla sperimentazione e all'individuazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi su ITA e MAT.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proporre dei corsi di aggiornamento che vedano insegnanti dei tre ordini collaborare su una tematica comune per aumentare i contatti e condividere pratiche didattiche soprattutto nelle aree risultate più deficitarie nelle prove standardizzate.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costituire un gruppo di lavoro trasversale ai tre ordini che elabori proposte metodologiche concrete e attività per innovare e migliorare la didattica dell'italiano e della matematica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare la consapevolezza e il senso di responsabilità degli alunni negli ambienti digitali a rischio.

TRAGUARDO

A partire dalla quarta classe primaria, ogni classe deve svolgere un modulo di cittadinanza digitale che preveda una riflessione su tematiche inerenti a rispetto, responsabilità e sicurezza in rete.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nel curricolo di educazione civica di quarta e quinta primaria e dei tre anni alla secondaria dei moduli specifici di cittadinanza digitale con contenuti adeguati all'età, al fine di portare ad una graduale maturazione di consapevolezza circa il rispetto, la responsabilità e la sicurezza in rete.
- 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuazione di un docente referente, adeguatamente formato, e istituzione di un team E-policy per le iniziative contro il bullismo/cyberbullismo, che coordina le azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni, anche collaborando con la Polizia postale, le Forze di polizia e le associazioni giovanili presenti sul territorio.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare un drive o un'area riservata nel sito dell'Istituto per condividere materiale (UdA, link, materiale didattico...) utile per l'elaborazione dei moduli di Educazione Civica di cittadinanza digitale.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti sulle strategie per osservazione e rilevazione precoce dei segnali precursori dei comportamenti a rischio volta a sviluppare competenze nel campo della progettazione pedagogica e didattica di interventi per prevenire e recuperare situazioni di bullismo e cyberbullismo
- 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgimento delle famiglie nei programmi antibullismo attivati dalla scuola attraverso incontri informativi e collaborazione con le Forze dell'Ordine.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Prima priorità: risultati negli esiti delle prove standardizzate Tra i punti critici osservati, si è



deciso di concentrare l'attenzione sui risultati nelle prove standardizzate perché la lettura dei dati, incrociata con l'osservazione della realtà dell'Istituto, restituisce un quadro chiaro della situazione e delle debolezze che questa presenta. L'intervento prevede un massiccio coinvolgimento del Collegio nella riflessione e nel ripensamento di obiettivi e metodologie relativi agli insegnamenti di italiano e matematica, attraverso la formazione condivisa, il confronto, la diffusione di esperienze e buone pratiche, e il successivo rinforzo delle competenze dei ragazzi con attività sia in orario curricolare che extracurricolare. Seconda priorità: competenze chiave europee La situazione creatasi a seguito dell'emergenza epidemiologica di inizio 2020 ha accelerato la diffusione dell'utilizzo di strumenti digitali nella didattica. Nell'a.s. 2020-2021 l'Istituto ha lavorato per consolidare le competenze digitali pratiche degli alunni, con buoni risultati. Dall'a.s. 2021-2022 il focus dell'attività è stato spostato sugli atteggiamenti in rete e nei social: l'attenzione verso la formazione alla convivenza che caratterizza il nostro Istituto è stata quindi incanalata in questa diversa sfera relazionale, aiutando i ragazzi a sviluppare comportamenti più consapevoli e responsabili.